

Regole di ingaggio: il SAP pronto ad abbandonare il tavolo di lavoro ministeriale (lancio agenzia ANSA)



Sicurezza: Sap, nuove regole ingaggio poco chiare e pericolose

Proposta inaccettabile del Dipartimento di Ps

(ANSA) – ROMA, 20 NOV – “Non possiamo accettare le regole di ingaggio proposte dal Dipartimento della pubblica sicurezza e se

non ci saranno modifiche abbandoneremo il tavolo di lavoro ministeriale. Avevamo chiesto poche norme ma chiare, che dovevano avere forza di legge, capaci di garantire sia gli operatori di polizia sia i cittadini. Se il nuovo regolamento entrerà in vigore così com'è, ci ritroveremo invece una congerie di norme che dicono tutto e il contrario di tutto,

senza garantire nessuno, né i poliziotti e tantomeno i cittadini". Lo afferma Gianni Tonelli, segretario generale del sindacato di polizia Sap.

"Si parla molto spesso di 'approccio basato sul dialogo' anche laddove si è in presenza di soggetti facinorosi e violenti", afferma Tonelli, facendo riferimento alle indiscrezioni di questi giorni. "Peraltro – continua – si dice che 'molte modalità di intervento non vanno intese in maniera rigida, ma come modelli di riferimento modificabili ed adattabili alle circostanze in caso concreto'. Che vuol dire? Tutto e niente. In

ordine pubblico, poi, si introduce sul modello inglese una distanza di sicurezza tra operatori e manifestanti di 15 metri,

salvo poi aggiungere che 'l'inosservanza di tale limite attiva soltanto il passaggio della squadra dallo stato di riposo a quello di preallarme e non determina alcuna reazione delle unità

operative'. Ci rendiamo conto del pericolo di questa disposizione? Vogliono che i poliziotti siano carne da macello restando fermi come belle statue?".

"Non è finita qui – aggiunge il segretario del Sap -, perché le regole di ingaggio contengono anche indicazioni divertenti,

peccato però che stiamo parlando di una cosa seria e non di una

commedia da operetta. In caso di intervento con un soggetto in preda ad allucinazioni a causa di problemi psichiatrici a per l'assunzione di sostanze stupefacenti, magari armati, gli operatori 'si avvicinano con cautela e si spostano in maniera concordata e sincronizzata'. Ma che cos'è, un balletto? Senza contare che 'nel caso di elevata potenzialità offensiva del soggetto, con gli operatori in palese svantaggio, questi notiziano la sala operativa e congelano la scena in attesa dell'arrivo del personale medico'. Congelare? Come faremo a impedire che il soggetto riversi la sua furia offensiva su se stesso e su altri?".

"Rigettiamo al mittente questa assurda

proposta sulle regole di ingaggio – conclude Tonelli – che forse

il nostro Dipartimento ha voluto predisporre per assecondare o,

almeno, non irritare certi ambienti istituzionali, politici, giornalistici e il partito dell'anti polizia solitamente molto aggressivi nei nostri confronti". (ANSA)